

Scalfaro: sono le Camere che fanno i governi. Il Cavaliere indagato anche a Roma per concussione

A testa bassa verso la crisi

Berlusconi: «Verifica subito». Bossi: «Io non ci sto»

Un governo per le regole

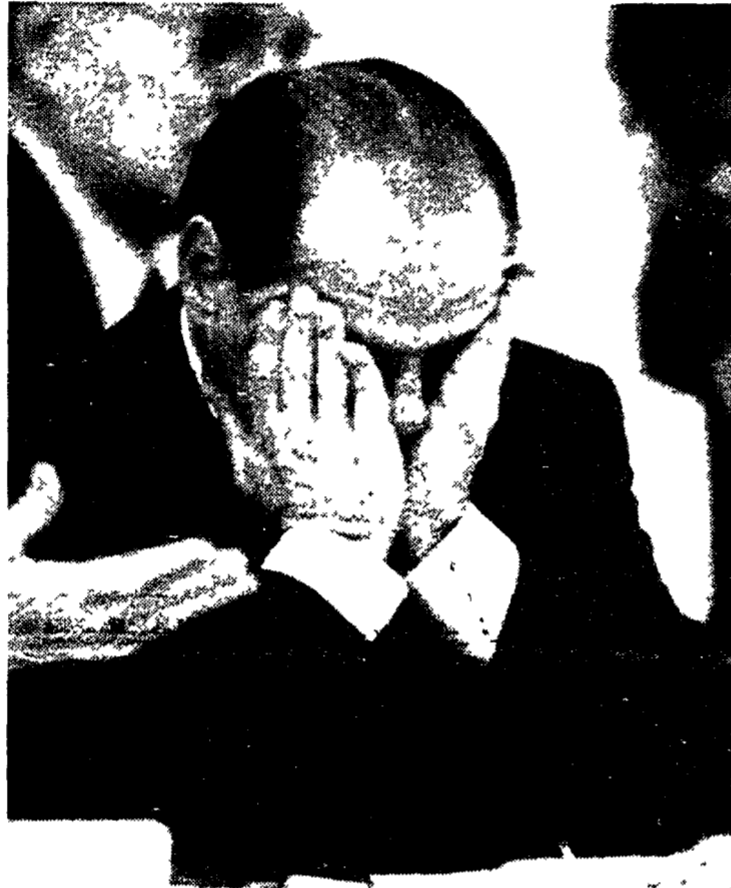
GIORGIO NAPOLITANO

NON C'È stata da parte delle forze di opposizione nessuna strumentalizzazione politica del passo deciso dalla Procura della Repubblica di Milano nei confronti del presidente del Consiglio Quest'ultimo non può negarlo non può presentarsi come vittima di un «agguato» di una «congiura» di carattere politico-giudiziario Potremmo ricordare con quanta veemenza forze oggi alleate dell'on. Berlusconi e in particolare il Msi reclamavano nella scorsa legislatura le immediate dimissioni di qualsiasi membro del governo raggiunto da un avviso di garanzia Si dirà che il contesto era diverso e certamente lo era - ma conviene augurarsi che una volta per tutte si sia segnata una distinzione netta tra autonomo esercizio delle funzioni proprie del potere giudiziario e libero sviluppo della lotta politica Sarà bene che le opposizioni tengano ferma - di fron-

La stampa come nemico

ANDREA BARBATO

FACCIAMO un esperimento preoccupante prendiamo la frase che definisce l'informazione «aspettata e allarmistica» e confrontiamola con quella che propone una legge «che metta fine alla distorsione delle notizie» La prima che fu poi seguita dalla morte della libertà di stampa fu pronunciata dal portavoce del Duce Lando Ferretti nel primo decennio del regime La seconda è stata detta ieri da Silvio Berlusconi Forse c'è un carattere eterno nel giornalismo italiano ma certo c'è un filo ininterrotto delle destre italiane contro il giornalismo Spiace dover scomodare tempi remoti e cupi, perché subito si pensa che si vogliono evocare il fezz e l'orbace e il paragone non sta in piedi Ma nel campo della libertà d'espressione un po' di memoria storica non guasta Dunque un Berlusconi colpito da titoli di giornale (ma



ROMA Berlusconi e Fini scelgono la prova di forza e anticipano la verifica sarà «in settimana» e si concluderà con un voto del Parlamento prima che la Finanziaria arrivi nell'aula di palazzo Madama Altrimenti sarà crisi subito «Non esistono governi a termine» dice il Cavaliere Che convocherà nei prossimi giorni i leader di maggioranza per porli di fronte all'alternativa o me o le elezioni

« Chi abbandona il Polo è un traditore e io ogni volta che parlerà lo chiamerò Giuda »

« Sento girare i nomi di chi dovrà sostituirmi Mi fanno rabbrivire: sono poco più che studenti »

« Siamo in grande ripresa si crea nuova occupazione Tutto questo si chiama Silvio Berlusconi premier »

« Occorre quanto prima porre mano ad una legge che blocchi le distorsioni delle notizie nei giornali »

E il leader di An spiega Non possiamo fare la manovra senza sapere cosa accadrà dopo Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità Ma Bossi risponde picche «La verifica se la facciamo loro io a Roma non ci vado Adesso bisogna approvare la Finanziaria e se ce lo chiedono voteremo anche la fiducia ma la verifica si fa a gennaio Dopo la manovra perché anche la manovra è oggetto della verifica Certo avevo ragione a dire che qualcuno vuole le elezioni anche a costo di far saltare la Finanziaria Berlusconi che ieri ha accusato implicitamente Bossi di essere «un Giuda» e ha definito la Pivetti «senza citarla» una studentessa non esclude la possibilità di un rimpasto Quel che è certo è che se dovessi lasciare chiedere subito il voto» Intanto una nota del Quirinale sottoscritta anche da Scognamiglio e Pivetti ribadisce che «la sorte del governo è affidata alle libere determinazioni del Parlamento» D'Alcma a proposito della verifica parla di «ricatto» imposto alla Lega e annuncia che in ogni caso a gennaio il Pds presenterà una mozione di sfiducia

Novità dalla Procura di Roma potrebbe essere trasmesso al Tribunale dei ministri il fascicolo sul patto pro-Fininvest che vede indagato Berlusconi Il reato ipotizzato è la concussione

I SERVIZI
DA PAGINA 3 A PAGINA 9

Ascoltato per sei ore dagli ispettori di Biondi
D'Ambrosio denuncia: «Ispezione illegittima»

MILANO Il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio ha affrontato gli ispettori di Biondi «Questa indagine è illegittima perché si verifica mentre le inchieste sono ancora in corso A mio giudizio questa ispezione può creare solo un clima di sfiducia» Nonostante questa premessa, il magistrato ha risposto per circa sei ore a tutte le domande che sono state poste E molte di queste, ha fatto notare erano mirate in modo particolare a sapere «vita morte e miracoli» delle tangenti rosse Poi il contrattacco sul caso Parenti

MARCO BRANDO
A PAGINA 8

Agli ispettori D'Ambrosio ha mostrato il foglietto sospetto dove secondo l'accusa sarebbero state registrate le somme di presunte tangenti Quei numeri si riferivano alle somme versate da Greganti per l'acquisto di un appartamento E quello che era stato indicato come un suo numero di telefono altro non era che il conto corrente di chi aveva venduto lo stabile In serata un'ultima battuta «Mi dispiace solo di aver perso una giornata di lavoro» La replica del ministro Biondi «Dovrebbe avere più rispetto per magistrati che stanno compiendo il loro dovere»

Doppio raid Nato in Bosnia
«Prigionieri» a Sarajevo 350 caschi blu

ZAGABRIA La Nato torna a colpire in Bosnia L'Alleanza atlantica ieri per ben due volte ha lanciato i propri aerei contro obiettivi militari serbi a due passi da Bihac la città del nord-ovest stretta d'assedio ormai da settimane dalle truppe serbo-bosniache E la risposta dell'esercito di Karadzic non si sarebbe fatta aspettare Secondo Radio Sarajevo in concomitanza con il secondo attacco della Nato un popoloso centro dell'enclave musulmana Cazim è stato bombardato da tre aerei serbi Ci sarebbero molte vittime stando a quanto riferito dall'emittente ma la notizia non risulta né ai comandi Nato né all'Unprofor A Bihac i bombardamenti continuano violentissimi quasi corpo a corpo La Nato potrebbe intervenire ancora e forse in modo ancora più massiccio I serbo-bosniaci già sarebbero a 500 metri dal centro della città Lo ha detto il sindaco e la notizia è stata confermata dall'Unprofor Gli uomini di Karadzic sempre per rappresaglia hanno preso 350 caschi blu in ostaggio a Sarajevo so-

Intervista al cardinale Casaroli «Governo mondiale anti-povertà»

ALCESTE SANTINI
A PAGINA 2



no circondati dentro 9 depositi di armi Sull'utilità dei raid cominciano a dividersi i paesi del Gruppo di contatto» Discordanti le posizioni di Russia e Usa Mosca è pronta a ritirare i caschi blu ed è preoccupata per l'aperto appoggio dato dalla comunità internazionale ad una delle parti in conflitto i bosniaci Gli Usa dicono che al contrario Sarajevo è stata appoggiata troppo poco Gli Stati Uniti hanno proposto un piano per estendere l'area protetta intorno a Bihac fino ad un raggio di quindici chilometri e chiedono una più rapida ed efficace risposta alle aggressioni dei serbi L'Europa è perplessa A Bruxelles oggi si discuterà anche di questo Ieri la Nato ha esaminato l'ipotesi del ritiro dei caschi blu in caso di escalation

CHIARA INGRAO FABIO LUPPINO
MAURO MONTALI ALLE PAGINE 10 e 11

Naziskin scatenati
Violenze e aggressioni a Latina e a Roma

ROMA Latina Pavana Trullo un liceo occupato sulla Palmiro Togliatti a Roma e dintorni tra ieri e lunedì un'ondata di violenze razziste e fasciste A Latina una ragazza è gata ad un palo con un cartello osceno al collo poi un altro ragazzo legato allo stesso palo e picchiato il tutto opera di naziskin fatto nel bel mezzo della piazza degli autobus sotto gli occhi della gente ma senza nessuno che intervenisse Tre i denunciati minori Era mercoledì Lunedì sera invece altri sei nazi aggredivano due italiani di colore vicino Pavana Due gli identificati Ancora martedì notte tentato assalto al liceo occupato Croce Ieri sera botte contro un gruppo Pds Rc e dei centri sociali che volantinava davanti alla sezione An del Trullo «Sono partiti in dieci dalla sede di An - testimonia Marco - e tra loro c'erano anche noti spacciatori di zona» Due militanti feriti

ALESSANDRA BADUEL
IN CRONACA



CHE TEMPO FA
Colpevoli

D I VITTORIO Addams Feltri già conosciamo il lugubre giudizio sul genere umano i pugliesi hanno il colera i siciliani la lebbra i negri entrambi i morbi chi occupa le scuole lo fa per rubare i banchi la donna è traditrice e l'uomo un porco Per di più Feltri non crede alle fiamme dell'inferno il male è gratis e se ci pensate questo rende perfino più squallide e inutili le nostre vite L'avviso di garanzia a Berlusconi non sfugge naturalmente alla disperata ma affascinante lettura feltrina chi non ha mai corrotto si chiede Feltri un pubblico ufficiale? Chi in cambio di un qualche vantaggio non ha promesso la moglie a un assessore la figlia minore a un vigile gli organi del figlio neonato a un geometra comunale? Ammettiamolo le nostre intere vite sono o corrotte o concusse poche balle Lo confesso la vigorosa seventà della prosa di Feltri finisce sempre per convincermi Ho iniziato a leggere il suo editoriale sicuro di non avere mai corrotto né concusso Alla fine mi sentivo comunque colpevole se non l'ho ancora fatto è solo perché presto lo farò

[MICHELE SERRA]

In REGALO con AVVENIMENTI
in edicola

STORIA MONDIALE DEGLI ULTIMI 50 ANNI

21 Volumi settimanali + 6 audiocassette con documenti discorsi e testimonianze originali

QUESTA SETTIMANA IL 4° VOLUME (1954/1956)

Da Stalin a Khrusciov
ed inoltre il blocco del canale di Suez • l'invasione dell'Ungheria • il disastro dell'Andrea Doria • le olimpiadi di Melbourne